PROGRAMMA ATTIVITÀ SOCIALE 2022

CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione "Alpi Marittime"
IMPERIA
Fondata nel 1922

Piazza Ulisse Calvi, 8
18100 Imperia
Telefono e Fax 0183 273509
sito: www.caiimperia.com
e-mail: info@caiimperia.com

L'Olivo e le sue storie

Venite a scoprirle tutte

Gli olivi del Museo. I due olivi trapiantati all'esterno del nostro Museo erano giovani all'inizio dell'Alto Medioevo, intorno all'anno 1000 d.C. Gli olivi vivono molte centinaia di anni, fino a diventare più che millenari, mantenendo intatta la capacità di produrre frutti.

Museo dell'Olivo Carlo Carli
Via Garessio 13 - Imperia
www.museodellolivo.com

FRATELLI Carli — DAL 1911

Museo dell'Olivo CARLO CARLI

LETTERA DEL PRESIDENTE

Cari soci,

con piacere mi rivolgo a Voi presentando il libretto gite per l'anno 2022.

Stiamo ancora attraversando un periodo di emergenza, ma confido che questa brutta esperienza ci porterà a considerare il nostro territorio e la nostra vita con uno spirito maggiormente positivo.

Lo scorso anno abbiamo rinviato e annullato gite programmate, comunque, pur pressati dalle normative anti-covid, siamo riusciti a realizzarne alcune grazie ai molti soci che hanno partecipato e collaborato.

Nel mese di marzo è stato approvato in video conferenza il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo, mentre per le elezioni delle cariche sociali, in presenza, abbiamo dovuto aspettare il mese di ottobre.

Durante lo scorso anno il Consiglio Direttivo ed i gruppi di lavoro hanno continuato a svolgere il loro compito, anche se limitati dalle normative anti covid e siamo riusciti a realizzare una proiezione presso un cinema all'aperto grazie al socio Zefferino Ramoino.

L'anno 2022 vede il compimento dei 100 anni della nostra Sezione. Stiamo cercando di organizzare eventi e manifestazioni per i quali ci vorrà la collaborazione dei Soci.

Per quanto riguarda la Capanna Sociale in Upega, in località Madonna della Neve, ne parleremo durante una apposita Assemblea dei Soci ed avremo bisogno del Vostro sostegno.

Con la speranza di poter svolgere in serenità e allegria le gite programmate, auguro a tutti Voi un BUON 2022.

Il Presidente
Leonardo Moretti

PERCHÉ ISCRIVERSI AL CAI

I motivi che possono spingere una persona ad iscriversi al CAI sono innumerevoli, validi o di poca importanza; non bisogna però mai dimenticare che questa è un'associazione senza fini di lucro che mira a far conoscere e praticare la montagna nel rispetto della natura.

Il Club Alpino Italiano svolge un'attività di volontariato a favore di chiunque frequenti la montagna, permettendogli di approfondire la propria conoscenza culturale, storica e pratica dell'ambiente alpino.

Elenchiamo alcuni motivi di riguardo che possono essere presi in considerazione a fronte di un'eventuale iscrizione:

- **Frequentare** scuole e/o corsi di addestramento istituiti dagli Organi Tecnici Centrali, dalle Sezioni e Sottosezioni, inerenti le attività **alpinistiche, di arrampicata, sci-alpinistiche, sci-escursionistiche, escursionistiche, ciclo-escursionistiche, speleologiche, naturalistiche** e di partecipare a tutte quelle manifestazioni da essi organizzate (gite, escursioni, conferenze, ecc.).

- **Usufruire dei rifugi CAI** a condizioni preferenziali rispetto ai non soci. Le stesse condizioni vengono riconosciute nei rifugi dei Club Alpini esteri che hanno diritto di reciprocità con il CAI.

- **Copertura assicurativa** per gli infortuni durante le attività sociali.

- **Usufruire a titolo gratuito** del materiale raccolto nella biblioteca sociale.

- **Ricevere a casa propria la rivista** mensile "Montagne 360°" e consultare sul sito **www.cai.it** la rivista in formato elettronico "Lo Scarpone on-line".

- **Sconti nei negozi** e nelle strutture convenzionate (vedasi pagina dedicata all'interno del presente libretto).

www.cai.it

SEGRETERIA

Per informazioni e/o iscrizioni la nostra Segreteria è aperta tutti i **giovedì** dalle ore 21,00 alle ore 22,30; rimane chiusa nel mese di Agosto ed in concomitanza con le Assemblee e le proiezioni. Il gruppo speleo si raduna tutti i venerdì dalle ore 21,30. Durante il ritrovo vi è l'opportunità di organizzare attività non specificatamente menzionate nel calendario, di scambiarsi notizie e di consultare la biblioteca sezionale, nella prospettiva di una sempre più fattiva collaborazione tra i Soci.

TESSERAMENTO 2022

Da giovedì 4 Novembre 2021 è possibile effettuare i rinnovi e i nuovi tesseramenti per il 2022. Si invitano i soci a rinnovare l'iscrizione al sodalizio senza aspettare il 31 Marzo.
È possibile anche rinnovare con bonifico bancario sul conto della Sezione CAI di Imperia.
(Iban IT13 F084 3910 5000 0025 0101 922)

✓ Socio Ordinario	€	47,00
✓ Socio Ord. Junior (inf. a 25 anni)	€	22,00
✓ Socio Familiare (convivente)	€	25,00
✓ Socio Giovane (inf. a 18 anni)	€	17,00
✓ Quota ingresso nuovi soci	€	5,00
✓ Morosità (dopo il 31 marzo)	€	5,00

I nuovi soci al momento dell'iscrizione devono portare con sé un documento di riconoscimento, 2 foto tessera, il codice fiscale e compilare apposito modulo reperibile presso la nostra segreteria.

SI RICORDA CHE

Il 31 Marzo 2023 scade la validità del bollino 2022 ed anche la copertura assicurativa. Oltre tale data, in assenza di rinnovo, viene sospeso anche l'invio della rivista "Montagne 360°".
Il rinnovo del bollino sarà effettuato tutti i giovedì (nell'orario di segreteria) fino al mese di Ottobre.

CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA SEZIONE

Presidente	**Leonardo MORETTI**
Vice Presidente	**Elena NORZI**
Consigliere	**Simonetta GENTA**
Consigliere	**Giorgio LUGLI**
Consigliere	**Franco POIDEBARD**
Consigliere	**Sonia ZANELLA**
Consigliere	**Marco ZAT**
Segretario: *(socio consigliere)*	**Giorgio LUGLI**
Tesoriere: *(socio consigliere)*	**Giancarlo MONTALDO**
Revisori dei conti:	**Sara BRUNI**
	Giuseppe MUSSO
	Nevio ORENGO

SCUOLA ALPI MARITTIME:

Dir. Scuola Alpi Marittime (INAL): Davide Ramoino
Resp. Arrampicata Libera: Davide Ramoino - Mirko Rizzo
Resp. Alpinismo e Scialpinismo: Guida Alpina Marco Clemenzi
Resp. Rapporti con la Scuola: Marco Zat

Incarichi interni alla Sezione:

Resp. Rapporti con Gruppo Speleo: Marina Gismondi
Resp. Corsi escursionismo (AE): G. Ardissone - G. Clavio
Resp. Sentieristica e AVML: L. Moretti - S.Zanella - G. Lugli
Responsabile Capanna Sociale: Riccardo Cordeglio
Organiz. Coppa Kleudgen - Acquarone: F. Poidebard
Rapporti con Enti pubblici e stampa: Pino Camiolo
Operatore TAM regionale: Leonardo Moretti
Consulenze legali: Avv. Luca Ghirardo
Responsabili magazzino: Elena Norzi - Marco Zat
*Libretto gite:*E. Norzi-- G. Lugli – G. Montaldo
Bibliotecari: G. Borsotto - G. Montaldo
Responsabile proiezioni: Zefferino Ramoino
Sito internet: Luca Agnese - Fabio Zat

Incarichi esterni alla Sezione:

O.T.T.O. Escursionismo LPV: Giovanni Ardissone
O.T.T.O. Alpinismo Giovanile LPV: Gianni Calvi
O.T.T.O. Comitato scientifico LPV: Sonia Zanella
Consigliere Regionale: Elena Norzi
Responsabile sentieristica Provinciale: Sonia Zanella

ELENCO TITOLATI:

Arrampicata libera: Davide Ramoino (INAL) - Nico Ramoino (INAL) - Mirko Rizzo (IAL)
Escursionismo: Giovanni Ardissone (AE) - Tiziano Casanova (AE) - Giovanni Clavio (AE)
Alpinismo Giovanile: Gianni Calvi (AAG) - Simonetta Genta (AAG) - Moreno Manzini (AAG)
Tutela Ambiente Montano: Leonardo Moretti (ORTAM)

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI
Con elezione delle cariche sociali.

L'Assemblea Annuale Ordinaria è convocata per il giorno
MERCOLEDÌ 23 MARZO 2022 - ore 12,00
e in seconda convocazione
GIOVEDÌ 24 MARZO 2022 - ore 21,30

Fedeltà al CAI

Quest'anno consegneremo le aquile d'oro per i 25 anni di iscrizione ai soci iscritti dal 1998.

Cogliamo l'occasione per salutare i nuovi soci del 2021:

Giorgio Alassio, Filippo Alloisio, Maria Carla Armato, Francesco Alessandro Berio, Gian Carlo Bignoli, Giosué Bravo, Carla Callari, Frida Callari, Mikael Calzamiglia, Andrea Chiarchiaro, Michele Claveri, Luca De Meo, Paolo Deida, Sybille Eggart, Manuela Ferrari, Silvana Filippone, Maria Rosa Frigeni, Martina Gabriel, Matteo Gambaro, Sabrina Gastaldi, Alessandro Ghiglione, Corrado Giribaldi, Sonia Gramegna, Carlotta Grosso, Joanne Hedley, Federico Impagliazzo, Cristina Milano, Letizia Miletta, Federica Moretti, Laura Novaro, Elisabeth Reinhardt, Gaia Rovella, Francesco Siccardi, Pietro Siccardi, Raffaella Temesio, Marta Toscano, Norma Valli, Erica Viani.

A tutti quanti un cordiale benvenuto!

12/07/2021 – La continuità… - Foto E. Norzi

REGOLAMENTO DELLE GITE SOCIALI

All'atto dell'iscrizione ad una gita, il partecipante si impegna ad osservare quanto segue:

- in considerazione dei rischi e dei pericoli inerenti allo svolgimento dell'attività in montagna, esonera il CAI e i direttori di gita da ogni responsabilità civile per infortuni che avessero a verificarsi durante la gita sociale;
- il Capo gita rappresenta ad ogni effetto la direzione; egli ha facoltà di modificare il programma, l'orario e l'itinerario. Tutti i partecipanti devono uniformarsi alle sue istruzioni;
- in caso di avverse condizioni meteorologiche e ambientali la gita potrà essere annullata, sostituita o rimandata a data da destinarsi;
- accettare con spirito di collaborazione le direttive dei direttori di gita, evitando di creare situazioni difficili o pericolose per la propria e l'altrui incolumità;
- i partecipanti sono tenuti ad osservare le istruzioni dell'organizzatore ed a tenere **un comportamento confacente al buon vivere sociale**;
- rimanere uniti nella comitiva evitando "fughe" o inutili ritardi e non seguire, senza autorizzazione, percorsi diversi da quello stabilito dal capo gita;
- nel caso che un partecipante decidesse di allontanarsi volontariamente dalla gita in corso, esso viene dichiarato "fuori gita" dai capi gita alla presenza di testimoni;
- nelle gite che presentino difficoltà alpinistiche e/o escursionistiche è data facoltà al capo gita di valutare l'idoneità dei partecipanti e di unirli eventualmente ad altra comitiva con programma meno impegnativo, **o di escluderli**;
- le gite di scialpinismo e di escursionismo in ambiente innevato potranno subire variazioni in base alla situazione di innevamento. Si ricorda che per tutti i partecipanti all'attività in ambiente innevato è obbligatorio l'uso di A.R.V.A., pala e sonda pena l'esclusione dalla gita stessa;
- i partecipanti alle gite devono obbligatoriamente disporre di idoneo equipaggiamento, adeguato alle caratteristiche tecniche e ambientali della gita (**sono vietate le "scarpe da ginnastica" o le calzature basse in genere**), pena l'esclusione dalla gita stessa;
- i minori devono essere accompagnati da persone adulte, garanti e responsabili;
- la tempestiva iscrizione alle gite è condizione indispensabile ed inderogabile per la partecipazione; essa deve essere comunicata in sezione entro la data indicata sul programma, in modo da consentire eventuali prenotazioni di rifugi ed attivare - se richiesta - l'assicurazione infortuni prevista per i partecipanti alle attività sociali del Club Alpino Italiano;
- in caso di prenotazione di rifugi o alberghi è necessario versare una caparra;
- il giovedì precedente allo svolgimento della gita è obbligatorio presenziare alla riunione in cui i capigita esporranno il programma dettagliato;
- l'equipaggiamento indicato è da considerarsi obbligatorio;
- per le gite in pullman, la quota di partecipazione deve essere versata all'atto dell'iscrizione; i Soci hanno diritto alla precedenza, nei confronti degli altri partecipanti, fino alla data prevista per la prenotazione, come da calendario;
- la partecipazione alle gite è aperta a tutti i soci CAI ed ai simpatizzanti (vedi assicurazioni non soci);
- al Capo gita è data la facoltà di valutare l'idoneità dei partecipanti ed eventualmente escluderli dalla stessa;
- avere sempre con sé un **documento d'identità** e la **tessera CAI** (per i soci).

19/09/2021 – Cima di Peyracava – Foto di Z. Ramoino

ASSICURAZIONI

Il Club Alpino Italiano offre sia ai Soci che ai non Soci polizze assicurative molto interessanti e convenienti, ideali per chi vuol praticare le attività organizzate dalle Sezioni.

Oggetto dell'assicurazione: il CAI, per legge dello Stato, organizza il soccorso alpino provvedendo direttamente o indirettamente alla ricerca, al salvataggio ed al recupero delle persone ferite, morte, disperse, e comunque in pericolo di vita, durante le attività in montagna. I soci, con la semplice iscrizione annuale, sono garantiti nella gratuità dell'intervento, nell'opera di ricerca, salvataggio e/o recupero, sia tentata che compiuta, ivi compreso l'intervento dell'elicottero.

PER I SOCI

L'iscrizione al CAI attiva automaticamente le coperture assicurative relative a:

- Infortuni Soci: assicura i Soci nell'attività sociale per infortuni (morte, invalidità permanente e rimborso spese di cura). È valida ESCLUSIVAMENTE in attività organizzata. Viene attivata direttamente con l'iscrizione al CAI.

- Soccorso Alpino: prevede per i Soci l'intervento gratuito nell'opera di ricerca, salvataggio e/o recupero, sia tentata che compiuta. È valida sia in attività organizzata che PERSONALE. Viene attivata direttamente dalla Sede Centrale.

- Responsabilità civile: assicura il Club Alpino Italiano, le Sezioni e i partecipanti ad attività sezionali, i Raggruppamenti Regionali, gli Organi Tecnici Centrali e Territoriali. È valida ESCLUSIVAMENTE in attività organizzata. Mantiene indenni gli assicurati da quanto siano tenuti a pagare a titolo di risarcimento per danni involontariamente causati a terzi e per danneggiamenti a cose e/o animali. Mantiene indenni gli assicurati da quanto siano tenuti a pagare a titolo di risarcimento per danni involontariamente causati a terzi e per danneggiamenti a cose e/o animali.

- Tutela legale: assicura le Sezioni e i loro Presidenti, i componenti dei Consigli Direttivi ed i Soci iscritti.
Difende gli interessi degli assicurati in sede giudiziale per atti compiuti involontariamente.

- Soccorso Spedizioni Extraeuropee: assicura i Soci di spedizioni organizzate o patrocinate dal Club Alpino Italiano e dalle sue Sezioni in Paesi Extraeuropei. Rimborsa le spese per la ricerca, il trasporto sanitario dal luogo dell'incidente al centro ospedaliero, e il trasferimento delle salme fino al luogo della sepoltura. Rimborsa le spese farmaceutiche, chirurgiche, di ricovero, il prolungamento del soggiorno in albergo. Attivazione a parte.

PER I NON SOCI - (Importante)

Tutte le garanzie delle polizze possono essere estese anche alle persone che occasionalmente partecipano ad *attività ufficialmente organizzate dal C.A.I.*
A tal proposito è obbligatoria la preventiva iscrizione alla gita ai fini di attivare la polizza assicurativa. **Pertanto il non socio è invitato a presentarsi in segreteria il giovedì precedente alla gita per compilare apposito modulo con le proprie generalità (nome - cognome - data di nascita-– ecc.) e versare una quota giornaliera per l'assicurazione infortunio e per il soccorso alpino**. È severamente vietato presentarsi alla gita senza essersi preventivamente iscritti, pena l'esclusione dalla stessa.

Coperture

- **Infortuni:** assicura i non Soci nell'attività sociale per infortuni (morte, invalidità permanente e rimborso spese di cura).
- Soccorso alpino: prevede il rimborso di tutte le spese sostenute nell'opera di ricerca, salvataggio e/o recupero, sia tentata che compiuta.

Ulteriori informazioni e modulistica riguardanti le Polizze assicurative ed i relativi massimali si possono ottenere consultando il sito del CAI (www.cai.it) o presso la segreteria negli orari di apertura.

MANUTENZIONE DEI SENTIERI

Per delibera del Consiglio Direttivo il gruppo operatori sentieri è composto da: Riccardo Cordeglio, Saverio Gaddini, Sabrina Gastaldi, Giorgio Lugli, Giorgio Michelini, Giancarlo Montaldo, Leonardo Moretti, Pierangelo Rigo, Carlo Volpara, Sonia Zanella. Potranno operare durante tutti i giorni della settimana nell'arco dell'intero anno nella manutenzione dei sentieri, a seconda delle condizioni meteo. Chiunque volesse dare il proprio contributo può entrare a far parte di questo gruppo, purché regolarmente tesserato.

LA SCALA DELLE DIFFICOLTÀ

Scala delle difficoltà alpinistiche

Scala internazionale UIAA, suddivisa in sette livelli, che sono espressi da lettere:

F	**=**	**Facile - 1° grado** Gita alpinistica su percorsi dove è necessario l'utilizzo delle mani, degli attrezzi per neve, per ghiaccio e attrezzatura di cordata.
PD	**=**	**Poco Difficile - 2/3° grado** Gita alpinistica che richiede una preparazione fisica ed un'esperienza superiore al caso precedente. Movimenti attenti ed alternati con uso di appigli e appoggi molto abbondanti in sequenza di arrampicata. Su ghiaccio e pendii fino a 35°, o superamenti di zone crepacciate.
AD	**=**	**Abbastanza Difficile - 3/4° grado** Vie di arrampicata vera e propria. Necessaria conoscenza nell'uso di nodi e manovre di corda, nonché dei movimenti in sequenza in arrampicata su ghiaccio, pendii fino a 45°/50°. Superamento di creste affilate o cornici.
D	**=**	**Difficile**
TD	**=**	**Molto Difficile**
ED	**=**	**Estremamente Difficile**
EX	**=**	**Eccezionalmente Difficile**

Scala delle difficoltà scialpinistiche

Per le attività scialpinistiche vengono usate le sigle della cosiddetta *"scala Blachère"*, che valuta nel suo insieme l'itinerario con riferimento alla capacità tecnica dello sciatore:

MS	**=**	Itinerario per lo sciatore medio (che padroneggia pendii aperti con pendenza moderata).
BS	**=**	Itinerario per buon sciatore (che è in grado di curvare e arrestarsi in breve spazio e nel punto voluto, su pendii inclinati sino circa 30°, anche con condizioni di neve difficili).
OS	**=**	Itinerario per sciatore di eccellente livello tecnico (che ha un'ottima padronanza dello sci anche su terreno molto ripido, con tratti esposti e passaggi obbligati). L'aggiunta della lettera A (ad es. BSA) indica che l'itinerario presenta caratteri alpinistici.

Scala delle difficoltà escursionistiche

Approvata dal Consiglio Centrale del CAI e pubblicata sulla Rivista del Club Alpino Italiano, n. 2 del 1988. Anche i gradi nell'escursionismo vengono espressi mediante lettere.

T	**=**	**Turistico** Comprende itinerari che: - si svolgono su stradine, mulattiere o comodi sentieri; - hanno percorsi ben evidenti (grazie a segnalazioni e/o alla sede ben marcata dei sentieri stessi) e perciò non pongono incertezze, difficoltà o problemi di orientamento.
E	**=**	**Escursionistico** Gli itinerari così classificati costituiscono i percorsi escursionistici più numerosi e diffusi (60-70 %) su Alpi e Appennini.
EE	**=**	**per Escursionisti Esperti** Si tratta di itinerari generalmente segnalati, ma che implicano una capacità di muoversi agevolmente su terreni diversi e particolari. *Necessitano: esperienza di montagna in generale, passo sicuro e assenza di vertigini, equipaggiamento, attrezzatura e preparazione fisica adeguata.*
EEA	**=**	**per Escursionisti Esperti con Attrezzatura** Il percorso, oltre ai requisiti fisici e tecnici sopra citati, richiede dispositivi di auto assicurazione. Questo vale per i percorsi attrezzati (le cosiddette "vie ferrate") dove è indispensabile disporre di casco, imbragatura, moschettoni, cordini e dissipatore.

24/10/2021 – Monte Fronté – Foto G.Restani

CONSIGLI AI SOCI

- Si invitano i Soci, oltre a frequentare la sede al giovedì, a visitare il sito internet e la pagina facebook dove possono essere inserite attività non programmate in calendario per lo più di escursionismo T/E.
- **Si ricorda che da diversi anni tutti i Soci in regola con il tesseramento possono attivare un'assicurazione per gli infortuni che dovessero derivare da attività personale. Questa polizza copre tutti gli ambiti di attività tipiche del sodalizio senza limiti di difficoltà e territorio ed ha valore annuale. Maggiori informazioni sono reperibili in segreteria o sul sito stesso del CAI.**
- Si ricorda che anche attività non programmate in calendario, possono diventare attività sociali e quindi coperte da assicurazione, dandone comunicazione scritta, almeno due giorni prima, tramite il foglio di programmazione gite al Presidente ed ottenendone l'approvazione; successivamente sarà possibile pubblicarle sul sito.
- In un'ottica di rispetto dell'ambiente e di risparmio, si è sempre cercato, per gli spostamenti in auto durante le gite sociali, di utilizzare meno vetture possibili. Pertanto, diversi Soci si rendono spesso disponibili a trasportare ed a ospitare nella loro vettura altri Soci. Al fine di dare una corretta indicazione di quale deve essere il calcolo ed il relativo rimborso dei costi effettivamente sostenuti dai Soci che mettono a disposizione la loro vettura, si invitano gli stessi ad applicare il valore del costo a chilometro espresso nella "Tabella ACI", relativa al loro modello di veicolo.

IMPORTANTE

La segreteria resta chiusa in concomitanza delle serate di proiezione delle diapositive e dell'assemblea annuale dei soci oltre ad eventuali festività che dovessero cadere di giovedì.

INTRODUZIONE AL PROGRAMMA DI ALPINISMO GIOVANILE

Da alcuni anni ormai presso la nostra Sezione è attivo un Gruppo di Alpinismo Giovanile che si dedica esclusivamente ad organizzare gite studiate per i ragazzi. Tale gruppo è guidato da Accompagnatori di Alpinismo Giovanile, formati appositamente in ambito Cai. In caso di attività specifiche essi possono essere coadiuvati da Istruttori di Alpinismo o di Arrampicata Sportiva Cai.
Lo spirito dell'Alpinismo Giovanile è quello ovviamente di formare i giovani alla montagna, abituandoli a frequentare in modo consapevole un ambiente bellissimo, ma che al tempo stesso deve essere sempre avvicinato con rispetto.
Al tempo stesso però partecipare alla attività dell'Alpinismo Giovanile è una occasione di amicizia, divertimento e crescita umana.
La partecipazione alle attività di Alpinismo Giovanile sono gratuite: è richiesto sola la tessera Cai ed il pagamento dei costi vivi legati alla attività del gruppo (a titolo esemplificativo costo dei rifugi)
Alle gite di "Alpinismo Giovanile" che sono riservate a bambini e ragazzi dagli 8 anni (da compiere nel corso del 2022) ai 17 anni, si affiancano gite "Cai Family" sono aperte a tutta la famiglia con bambini di qualsiasi età, anche molto piccoli.
Chiudiamo questa breve introduzione con una considerazione quasi banale, ma molto importante: **la continuità nella partecipazione alle gite è fondamentale!** Essa ci consente di creare un gruppo coeso ed affiatato, e di portare i ragazzi ad affrontare gite via via più impegnative e di crescente soddisfazione.
Chi volesse provare o semplicemente chiedere informazioni può passare in sezione o chiamare direttamente gli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile (i contatti sono in fondo).
Indichiamo di seguito le gite a calendario. Troverete una descrizione più articolata della gita nel corpo del libretto in corrispondenza della data.

29/30 Gen 2022	AG Winter Cai Family	Valle Ellero
20 Feb 2022	Alpinismo Giovanile	Arrampicata
10 Apr 2022	Alpinismo Giovanile	Ventimiglia-AVML
29 Mag 2022	Alpinismo Giovanile	Bric Conoia
17/19 Giu 2022	AG Summer Cai Family	Castelmagno
24 Lug 2022	Alpinismo Giovanile	Pian Balaur
22/23 Ott 2022	Alpinismo Giovanile	Escursione alle 5 terre
13 Nov 2022	Alpinismo Giovanile	Arrampicata

Si fa presente che alcune gite proposte a calendario potrebbero subire variazioni, perché condizionate da situazioni meteo o nivologiche non favorevoli, o dalla mancanza di disponibilità posti in rifugio (occorre prenotarsi in tempo).

Alcune regole indispensabili per partecipare

1- Essere Soci del C.A.I. - Coloro che non lo fossero, possono iscriversi in sede mediante la compilazione dell'apposito modulo firmato da chi esercita la patria potestà.
2- Obbligo dotazione scarponcini da trekking, abbigliamento idoneo da montagna (chiedere consiglio agli accompagnatori).
3- Serietà nell'impegno di partecipazione sia alle riunioni in sede che alle gite. Precisione e puntualità alle partenze nelle località di raduno.
4- Comportamento amichevole, educato e rispettoso sia nei confronti degli accompagnatori e collaboratori, dei compagni, delle altre persone e dell'ambiente.
5- Versare la quota decisa dalla commissione per le spese organizzative ed assicurative per le gite di un giorno, ed eventuali altre quote per pensionamento in rifugio o altre strutture.
6- Provvedere alle spese di viaggio sui mezzi pubblici e/o privati.
7- Provvedere al pasto individuale (al sacco).

Accompagnatori Alpinismo Giovanile

Simonetta Genta (AAG)	**+39 393 0272790**
Gianni Calvi (AAG)	**+39 347 8070330**
Moreno Manzini (AAG)	**+39 340 1514767**

PROPOSTA PER GITE SOCIALI SENIOR 2022 (INTERSEZIONALI)

Compartecipate dalle tre sezioni di Bordighera, Imperia, Sanremo, sono programmate a cadenza mensile nella giornata di giovedì, pensate per tranquilli trekkers ultrasessantenni, ma aperte a tutti; difficoltà contenuta, tempo richiesto, per escursione e "animazione culturale", di circa mezza giornata oltre picnic e transfer. Preferibilmente si parte da località accessibili con relativa facilità, magari anche tramite mezzi pubblici(!), spaziando dalle più vicine zone pedemontane francesi fino all'albenganese.
È indispensabile iscriversi alla gita entro le ore 12,00 del mercoledì precedente (prenotazione c/o referente 347 0886 774 zanellasonia@libero.it) in particolare per i non soci CAI ai fini dell'obbligatoria copertura assicurativa.

13/08/2021 – Viozene - Muro di arrampicata

27/05/2021 – Gita Senior – Anello di Dolceacqua

SABATO 29 – DOMENICA 30 GENNAIO

WINTER C.A.I. FAMILY
Valle Ellero

Direttori: Simonetta Genta- Gianni Calvi- Moreno Manzini

Quest'anno abbiamo pensato che dopo un lungo periodo di isolamento a causa del COVID tutti ci meritiamo un weekend nella natura full comfort, così vi proponiamo un soggiorno presso l'Hotel Commercio a Roccaforte Mondovì in Valle Ellero, un moderno albergo gestito da ben tre generazioni dalla famiglia Dho. Lì avremo la possibilità di fare delle belle ciaspolate, visitare il Parco del Marguareis assistiti da una guida naturalistica del Parco e perché no.....gustare i buoni piatti della cucina tradizionale piemontese.

DOMENICA 6 FEBBRAIO - SCIALPINISMO

XXVIII COPPA G. KLEUDGEN – F. ACQUARONE
GARA NAZIONALE DI SCIALPINISMO
MEMORIAL MARCO SCRIMAGLIO
GARA FISI INDIVIDUALE

Direttore di gara: Franco Poidebard

Direttore di percorso: Marco Clemenzi

Presidente Comitato di Giuria: Delegato Tecnico F.I.S.I.

Dopo due edizioni annullate consecutivamente, prima per mancanza di neve, poi per le problematiche generate dalla pandemia, riproponiamo il nostro tradizionale appuntamento sportivo, ormai radicato nel comprensorio di Upega, Comune di Briga Alta (CN)

Punti forti della manifestazione, per chi già non la conoscesse sono:

– L'alto valore storico- È la gara di Skialp più antica disputata in Italia - prima edizione anno 1929.

– L'impagabile contesto geografico- Sciamo ad un passo dal mare ed a uno dalle Alpi Liguri.

– L'assoluta ricchezza ambientale- Il percorso si snoda a cavallo di due Parchi Naturali (Alpi Liguri e Valle Pesio)

– Il sicuro valore sportivo- Una disciplina sempre più diffusa, amata da atleti di ogni età, provenienti dalla nostra e dalle regioni vicine.

Come sempre, preme a tutti noi maggiormente coinvolti nell'organizzazione ricordare che questa giornata deve essere vista come un'occasione di festa per tutta la Sezione, aperta a tutti quanti possano o vogliano dare un aiuto o semplicemente partecipare con la propria presenza al miglior risultato possibile.

GIOVEDI 10 FEBBRAIO – ESCURSIONISMO SENIOR

A cura del CAI di Imperia
MOLINI DI PRELÀ- PRELÀ CASTELLO

DOMENICA 13 FEBBRAIO - SCIALPINISMO

CIMA DELLE LOSE (2809 m)
Alta Valle Stura

Direttori di gita: Gianni Calvi- Franco Poidebard

Difficoltà: BSA

Dislivello in salita: 1044 m

Tempo di salita: 4 ore

Attrezzatura: normale dotazione scialpinistica

Cartografia: Fraternali- "Scialpinismo in Valle Stura"

Accesso stradale: Da Cuneo, SS 20 per Borgo San Dalmazzo, poi SS 21 per Demonte, Argentera e Grange (1746 m), borgata di Argentera. Partiti da Grange si arriva ad Argentera poco più a valle, ove occorre lasciare un veicolo per il rientro.

È una classica meta scialpinistica del Cuneese.

Percorso: Lasciata Grange (1746 m), si risale il Vallone del Puriac che si restringe in una gola lunga e sinuosa. Con direzione S-SE, si oltrepassa il Rio Tuiscia e si continua a salire fino all'insellatura del crinale Puriac- Ferriere (2495 m). Superato a sinistra il breve salto roccioso di quota 2574, si raggiunge verso E l'insellatura alla base dell'ampio ma ripido costone meridionale della Cima delle Lose. Dalla spalla, a quota 2797 inizia la discesa verso Argentera, nell'ampio e ripido canalone settentrionale, seguito da successivi avvallamenti sino al Gias delle Lose ed al Bosco Bandito.

DOMENICA 20 FEBBRAIO

ALPINISMO GIOVANILE
Cai Family – Arrampicata

Una giornata dedicata alla arrampicata in falesia

Località da definire in base al meteo e al numero di partecipanti.

DOMENICA 27 FEBBRAIO – CIASPOLE

Località da definire

Direttori: Giovanni Ardissone

Difficoltà: MS

La località dell'escursione si deciderà in base alle condizioni di innevamento.

SABATO 5 E DOMENICA 6 MARZO - SCIALPINISMO

CIMA EST DEL MONTE MATTO (3088 m)
(Alpi Marittime- Alta Valle Gesso)

Direttori: Gianni Calvi- Franco Poidebard

Difficoltà: BS

Dislivello in salita: 2098 m (1° giorno 900- 2° giorno 1198)

Tempo di salita: ore 7 e 30' (1° giorno 3h- 2° giorno 4 h e 30')

Cartografia: Blu Edizioni "Parco Naturale Alpi Marittime"

Foglio 1- scala 1/25.000

Attrezzatura obbligatoria: normale dotazione scialpinistica.

Accesso stradale: Da Cuneo SS 20 per Borgo San Dalmazzo poi SP per Valdieri e quindi Sant'Anna di Valdieri

Il Massiccio del Monte Matto sovrasta di 1700 m la Valle Gesso della Valletta e fronteggia la Serra dell'Argentera, cima regina delle Alpi Marittime. L'itinerario proposto permette, con un buon innevamento, di raggiungere con gli sci ai piedi, uno dei punti più elevati delle Alpi Marittime, ed offre inoltre la discesa più lunga di questo settore alpino. È possibile dividere il notevole percorso della gita in due giornate, prevedendo l'utilizzo del locale invernale presso il Rifugio Dante Livio Bianco a quota 1890.

Itinerario:

1° Giorno: da Sant'Anna di Valdieri al Rifugio D.L. Bianco seguendo il segnavia n. 4 presso il ponte sul Rio Meris.

2° giorno: dal Rifugio, costeggiando prima il Lago Sottano della Sella, poi toccando il Lago Soprano e più in alto i Laghetti del Matto, sino ai ripidi pendii che precedono la Cima.

DOMENICA 6 MARZO - ESCURSIONISMO TAM

DA POMPEIANA A SAN SALVATORE
PER PRAUGRANDE

Direttori: Leonardo Moretti - Giovanni Clavio

Difficoltà: E

Dislivello in salita: 700 m

Tempo complessivo: 5 h escluse le soste

Accesso stradale: da Imperia seguire l'Aurelia fino a Riva Ligure dove si svolta a destra e si sale a Pompeiana 152 m – km 21 – 40 minuti.

Cartina: EDM- Edizione del Magistero- Foglio IM 4- "Valli di Imperia" 1/25.000

Il percorso si sviluppa come un grande 8 in un'area dichiarata di interesse comunitario(SIC) grazie al particolare pregio dei suoi habitat caratteristici e delle relative peculiarità. Nel sito è diffusa la rara Lucertola Ocellata e l'altrettanto rara Pelodite Punteggiata, una piccola rana che qui si pone al suo limite aerale di diffusione. Non meno importanti sono le vestigia umane, visibili nei terrazzamenti ormai occupati dalla macchia mediterranea e tratti di mulattiere a volte mirabilmente conservate e che avremo modo di percorrere durante l'escursione.

Itinerario: Dalla Piazza della Chiesa (150 m), imbocchiamo Via San Biagio e poi Via San Bernardo, ripida mulattiera che, superate le ultime case, si sviluppa tra coltivazioni di carciofi, limoni e orti e sbocca sulla S.P. all'altezza della restaurata Cappella di San Bernardo (335 m), dove, a sinistra della Provinciale, imbocchiamo una sterrata che mano a mano si riduce a sentiero, supera le poche acque del Rio Canevari (432 m), doppia la Costa Mezzano affacciandosi nella vallecola bagnata dal Rio Merlà, che risale fino al Passo Rapaluvo (656 m), ai margini del vasto ripiano di Praugrande. Volgendo a sinistra per la sterrata, in lieve salita, ci portiamo alla solitaria Cappella di San Salvatore (712 m) alla base del Monte Follia, dove è previsto il pranzo al sacco.

Ritorno: davanti a noi, a breve distanza, si erge il Monte Settefontane (794 m) che raggiungiamo dapprima su stradella e poi per sentiero percorrendone poi la lunga e piatta cresta che si affaccia nuovamente sul Passo Rapaluvo che tocchiamo dopo ripida discesa. Trascuriamo il percorso dell'andata e, proseguendo qualche centinaio di metri verso il mare, passiamo accanto all'arrotondata vetta del Monte Croce (682 m) e dopo aver superato un pilone dell'alta tensione, svoltiamo a destra su una antica mulattiera lastricata che ci riporta alla Cappela di San Bernardo (335 m) e, per il medesimo percorso dell'andata, a Pompeiana.

GIOVEDI 10 MARZO – ESCURSIONISMO SENIOR

A cura del CAI di Bordighera
DINTORNI DI ST. AGNES

13/09/2021 – Scendendo da Cima Basey – Foto Z.Ramoino

GIOVEDÌ 24 MARZO 2022

ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI
Presso la Sede di Piazza Ulisse Calvi

Monte Clapier e Gelas – Foto Z. Ramoino

SABATO 26 MARZO 2022- ALPINISMO

CANALE L'ULTIMO DEI MOHICANI AL MONTE SACCARRELLO (2200 m)
(Alpi Liguri)

Direttori: Emanuela Ricci – Marco Zat

Dislivello:700 m di avvicinamento + 400 m di canale

Accesso stradale: risalire la Valle Argentina da Arma di Taggia verso Triora e Realdo. Prima di giungere al paese di Borniga, presso la chiesetta di Sant'Antonio parcheggiare in uno slargo (1191m.).

Bel canale lungo 400 metri, con pendenze sui 45° / 50° dall'andamento sinuoso ed estetico lungo il versante nord ovest del Saccarello con uscita a 10 metri dalla vetta

Approccio: Alle spalle della chiesetta, nei pressi di una cisterna parte il sentiero che porta a Colla Ardente (1599 m). Raggiunta Colla Ardente proseguire lungo la strada ex militare che porta al Passo Tanarello lungo il versante francese del Saccarello. Dopo poco più di 2 km si raggiungono due tornanti e immediatamente dopo averli superati ecco il canale che scende dal versante nord ovest (coordinate 44.064529, 7.706466). Circa 2h30 dalla chiesetta di Sant'Antonio.

Itinerario: risalire il canale che sinuoso percorre la parete con alcuni brevi saltini a 50/55°. Verso la fine, quando si incomincia a vedere l'uscita il canale sembra dividersi in due rami: prendere quello di destra che porta a uscire a pochi metri dalla vetta con il caratteristico cippo.

Discesa: dalla vetta si vede un piccolo ometto su una balza di roccia. Raggiungerlo e scendere per balzette e pendii lungo la cresta ovest fino a raggiungere un palo di legno segnavia. Lì si incrocia il sentiero estivo che sale da Colle Ardente. Seguirlo prima verso sud e poi giù dritti per pendii dolci seguendo dove possibile il sentiero fino a Colla Ardente e di lì alla chiesetta di Sant'Antonio. Da percorrere con neve assestata per pericolo oggettivo di slavine. Materiale: ramponi e due picche oltre alla normale dotazione alpinistica. Probabile prima salita: Luca Marsilio – 28 febbraio 2002

Foto Z. Ramoino

DOMENICA 3 APRILE - ESCURSIONISMO

ANELLO DI VEREZZO
(Immediato entroterra di Sanremo)

Direttori: Giovanni Clavio (AE)

Difficoltà: E

Dislivello: 700 m

Tempo complessivo: 6 h.

Accesso stradale: partenza da Imperia- compattamento presso parcheggio LIDL di Santo Stefano al Mare per proseguire alla volta di Sanremo per Verezzo- Borgata S. Antonio 324 m..- Km. 40- 45 minuti circa.

Cartina: IGC foglio 14 " Sanremno-Imperia- Montecarlo"

È la classica escursione di inizio stagione per i Matuziani.

Itinerario: partendo da S. Antonio, percorriamo ad anello l'ampia Valle di Verezzo. Con vari saliscendi si arriva a San Donato, si percorre un tratto di pista tagliafuoco e, fiancheggiando il Monte Bignone si scende ai Prati San Giovanni con al centro l'omonima chiesetta seicentesca (San Zane per i cerianesi) da dove si giunge nuovamente a San Antonio.

27/06/2021 – Verso Cima Missun – Foto G. Lugli

GIOVEDI 7 APRILE ESCURSIONISMO SENIOR

A cura del CAI di Imperia
SENTIERO DELL'ONDA

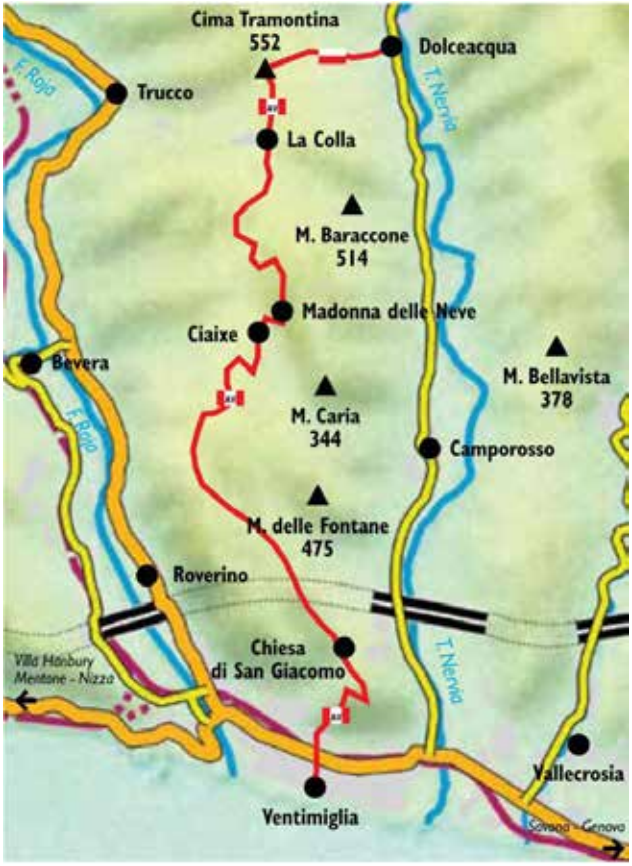
DOMENICA 10 APRILE – ALPINISMO GIOVANILE

ALTA VIA DEI MONTI LIGURI

Andremo in treno sino a Ventimiglia per iniziare la Tappa n° 1 dell'Alta Via dei Monti Liguri. La percorreremo fino alla Colla, saliremo sulla vicina Cima Tramontina per scendere con il sentiero di raccordo a Dolceacqua.

Corriera sino a Ventimiglia e rientro a casa nuovamente in treno.

Solo altre 43 tappe ci aspetteranno per concludere questa splendida avventura! Forza ragazzi la scommessa è aperta.



DOMENICA 10 APRILE- ESCURSIONISMO

CERVO- ROLLO- COLLE MEA- ANDORA
In collaborazione con il CAI di Muggiò

Direttori: Leonardo Moretti

Partenza: dal parcheggio sopra il borgo di Cervo

Difficoltà: E

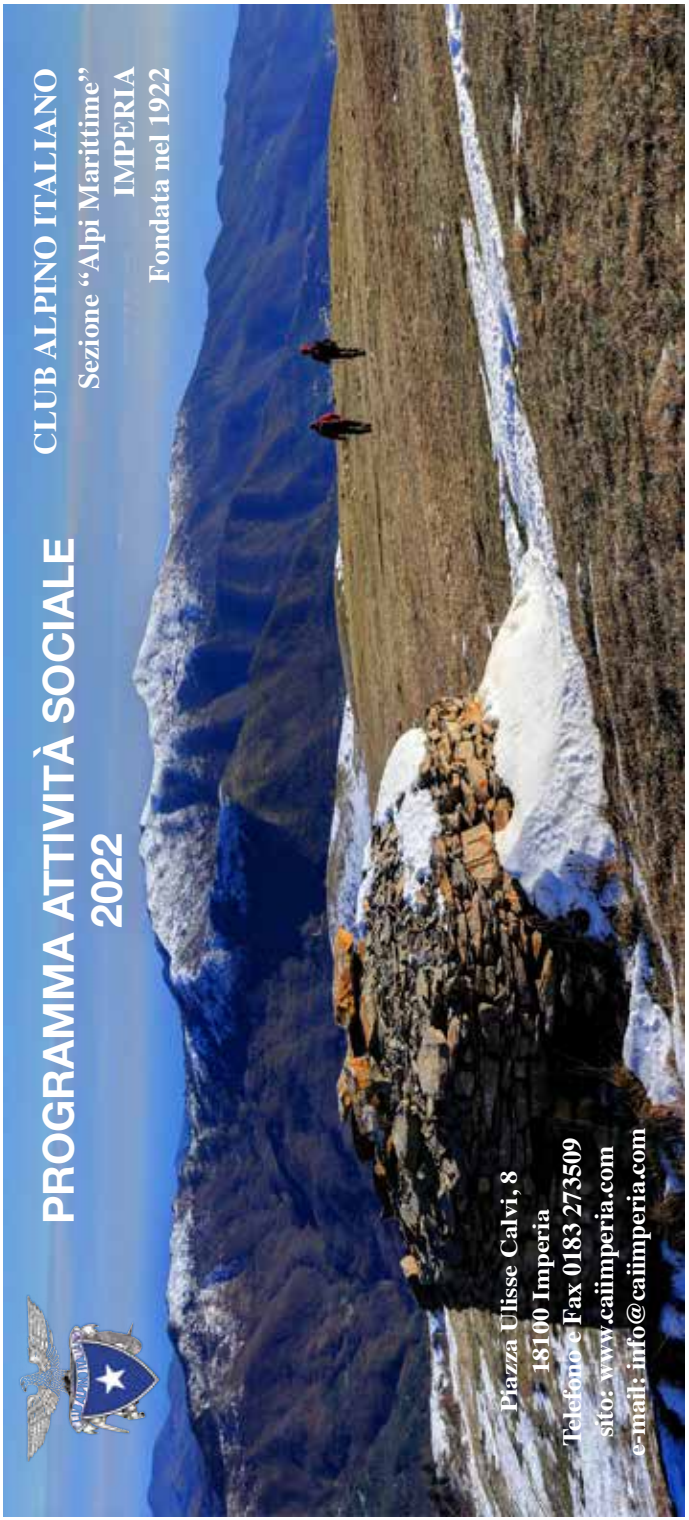
Dislivello in salita: 500 m

Lunghezza: 11 km. circa

Tempo complessivo: 5 h + le soste

Itinerario che si svolge quasi tutto in vista del mare, con panorami mozzafiato sulle vallate del Dianese e di Andora, toccando emergenze storiche e artistiche davvero notevoli (nuclei medioevali di Cervo e Rollo, Chiesa dei Corallini a Cervo, Chiesa di San Giovanni e Ponte medioevale ad Andora).

Itinerario: Dal parcheggio oltre la rotonda, in cima al paese (96 m), si retrocede di qualche decina di metri per imboccare a sinistra una stradella a senso unico che scende fino ad un ponticello (58 m), per superare le scarse acque del Rio Schinassi.e con moderata salita, entra nel Parco Comunale del Ciapà. Seguendo, il segnavia freccia bidirezionale gialla della Via della Costa, giungiamo (183 m) ad un bivio dove abbandoniamo il segnale, per seguire a destra una stradetta pianeggiante che in circa 200 m ci porta nei pressi del ripetitore (180 m) posto alle pendici sud del Colle Castellareto. Al trivio, proseguiamo sulla sterrata di centro che transita alta su una zona di recentissima urbanizzazione. Al bivio successivo (145 m), saliamo a sinistra per Via Al Castellareto che porta al Villaggio Solemar che attraversiamo quasi per intero fino all'inizio di una larga curva che volge a sinistra (175 m), dove imbocchiamo sulla destra una stretta sterrata che progressivamente si trasforma in largo sentiero. Ad una biforcazione (179 m) un palo con la scritta 5P, ci indica a sinistra la via da percorrere che confluisce nella Strada Prao (m 185), con la magnifica Villa Friedrich, che scende ad immettersi nella Strada della Colla (177 m) e poi nella Strada Comunale di Rollo con cui si giunge all'Oratorio di San Giovanni Decollato, dall'aspetto di una casa- forte e quindi alla Parrocchiale dela Santissima Trinità (151 m) con splendide viste dal sagrato. Ritornati nei pressi dell'Oratorio (160 m), si imbocca sulla destra una mulattiera (segnavia quadrato rosso pieno) che alterna tratti di basolato moderno a tratti di antico selciato e, in forte salita, passando a lato delle Case Bernesi raggiunge in alto (221 m) una sterrata dove, svoltando a sinistra, ora con percorso più comodo, raggiungiamo la depressione nei pressi (315 m) di Colle Cervo dove ritroviamo il segnavia giallo della Via della Costa. Svoltando a sinistra si scende a Cervo, noi invece svoltanto a destra (direzione Est) sempre seguendo il segnavia della Via della Costa, sul crinale con magnifiche viste sulle valli di Andora e Diano, saliamo dolcemente dapprima a Colle Dico (363 m), quindi a Colle Mea (401m) e dopo poco ad un bivio (384 m) dove svoltando a destra, scendiamo velocemente alle Case Confredi (53 m) e poco dopo alla medioevale Chiesa di San Giovanni (27 m) ad Andora già in vista del monumentale ponte sulla Merula, che attraversiamo per raggiungere l'autobus.



RIEPILOGO DELLE GITE SOCIALI 2022

GENNAIO			
29/30	Valle Ellero	Alpinismo Giovanile	
FEBBRAIO			
6	Coppa Kleudgen Acquarone	Gara Scialpinismo	
10	Molini di Prelà	Escursionismo Senior	E
13	Cima delle Lose	Scialpinismo	BSA
20	Arrampicata	Alpinismo Giovanile	
27	Località da definire	Ciaspole	MS
MARZO			
5/6	Monte Matto	Scialpinismo	BS
6	Gita TAM Praugrande	Escursionismo	E
10	St.Agnes	Escursionismo Senior	E
24	Assemblea Annuale dei Soci	Sede Sociale	
26	Monte Saccarello	Alpinismo	AD
APRILE			
3	Anello di Verezzo	Escursionismo	E
7	Sentiero dell'Onda	Escursionismo Senior	E
10	Alta Via dei Monti Liguri	Alpinismo Giovanile	
10	Cervo Rollo Andora	Escursionismo	E
24/25	Le gole del Verdon	Escursionismo	E/EE
MAGGIO			
5	Airole	Escursionismo Senior	E
15	Monte Ceppo	Escursionismo	E
18	Responsabilità in montagna	Sede Sociale	
22	Monte Galero	Escursionismo	EE
29	Bric Conoia	Alpinismo Giovanile	
GIUGNO			
9	Gorbio Mont Gros	Escursionismo Senior	E
17/19	Val Grana Castelmagno	Alpinismo Giovanile	
25/26	Parco Regionale dei 100 laghi	Escursionismo	E
LUGLIO			
3	Testa Rognosa della Guercia	Escursionismo	EE
16/17	P.ta Zumstein e Pir. Vincent	Alpinismo	F+
24	Becco Grande e Becco Nero	Escursionismo	EE
24	Cima Pian Balaur	Alpinismo Giovanile	
30/31	Becco Alto d'Ischiator	Escursionismo	

AGOSTO			
7	Rocce Fourion	Alpinismo	F+
27/28	Rocca della Paur	Alpinismo	F+
28	TAM - Sant'Erim	Escursionismo	E
SETTEMBRE			
3/4	Monte Thabor	Escursionismo	EE
8	Intorno a San Romolo	Escursionismo Senior	E
10/11	Monte Bersaio	Escursionismo	E
13	Sede Sociale	Programmazione Gite	
25	Giornata dei Sentieri Liguri	Escursionismo	E
OTTOBRE			
6	Linguaglietta	Escursionismo Senior	E
9	Pizzo Aguzzo	Escursionismo	E
22/23	Cinque Terre	Alpinismo Giovanile	
NOVEMBRE			
10	Seborga e Monte Nero	Escursionismo Senior	E
13	Arrampicata	Alpinismo Giovanile	
27	Località da definire	Pranzo Sociale	
DICEMBRE			
15	Tradizionale brindisi di fine anno – Sede CAI		

PROPOSTA 2022			
Primavera/Autunno	Trekking all'Isola d'Elba		

Panorama dall'Antoroto – Foto Z. Ramoino

Ogni giorno
il gusto Carli.
Fai la spesa
in Emporio.

Emporio Imperia
Via Garessio, 11
Tel. 0183 711493

FRATELLI
Carli
DAL 1911

DOMENICA 24 E LUNEDÌ 25 APRILE - ESCURSIONISMO

LE GOLE DEL VERDON
(Francia)
Intersezionale

Approfittando del fatto che il 25 Aprile per i francesi è giornata lavorativa e quindi non dovrebbero esserci difficoltà logistiche, si propone una gita di due giorni alle Gole del Verdon, le più grandi e belle di tutta Europa, lungo uno o più sentieri che dall'alto della montagna si spingono fino al livello del fiume. Programma da definire e da concordare con le altre sezioni alla provincia.

Gorges du Verdon – Foto G.Lugli

GIOVEDI 5 MAGGIO ESCURSIONISMO SENIOR

A cura del CAI di Bordighera
DINTORNI DI AIROLE

DOMENICA 15 MAGGIO - ESCURSIONISMO

MONTE CEPPO (1627m) DA AIGOVO
(Valle Argentina)

Direttori: Pierangelo Rigo

Difficoltà: E

Dislivello in salita: 950 m

Tempo Complessivo: 7 h + le soste

Accesso stradale: Imperia- Arma di Taggia – Valle Argentina fino al termine della nuova strada alta sulla valle, poco prima di Agaggio. Svoltare a sinistra sulla vecchia via e ritornare a valle per circa 2 km imboccando a destra la rotabile che porta alla localita Costa di Agaggio (695 m) e parcheggiare nei pressi della Chiesetta di San Faustino. 40 km- 1 h circa.

Cartina: IGC- Foglio 14 " San Remo- Imperia- Monte Carlo" 1/50.000.

EDM- Foglio IM 5 " Triora, Realdo e Verdeggia" 1/25.000

Percorso ad anello che si sviluppa in ambienti solitari e che alterna ripidi strappi e lunghi tratti pìaneggianti. Il panorama che si gode da Monte Ceppo è veramente di prim'ordine.

Itinerario: dalla Chiesa di San Faustino (695 m), si raggiunge il piccolo borgo e si sale subito decisamente tra coltivi e boschi dapprima ai ruderi della località Aurighi e poi fino alla Croce del Fae (950 m circa); qui giunti, la pendenza si addolcisce per giungere a Colla Bracca (995 m), dove confluisce anche un itinerario di MTB con cui sempre in lieve pendenza, si superano tre valloncelli originati da sub affluenti del Rio Funtanin che segnano il fianco destro della Valle di Gavano e dopo breve ma ripida salita si giunge alla bella radura della chiesetta di San Giovanni dei Prati (1240 m) sulla rotabile che porta a Baiardo. Oltre il prato, volgendosi verso sud un sentiero ben segnalato, alto sulla rotabile, risale i boscosi pendii del Carmo Delle Vernie (1502 m) avvicinandosi progressivamente ai suoi culminanti spuntoni rocciosi, fino a sbucare su un colletto (1518 m) dove a destra appaiono le due gobbe prative del Monte Ceppo. La più vicina, l'anticima a quota 1612, è raggiunta direttamente da un ripidissimo e dritto sentiero che taglia il prato fino alla vetta. La cima vera e propria é raggiungibile, per tracce oltre che dall'anticima, anche da un sentiero che orinandosi ugualmente dal colletto con un traverso raggiunge con salita meno impegnativa la depressione tra le due cime e quindi svoltando a destra, alla croce di vetta (1627 m). Per il ritorno è possibile scendere alla rotabile in località Croce Presto (1505 m) e seguendo un percorso per MTB (assai difficile), ma noi siamo a piedi, contornare da sud il Carmo Pian Tornavoi, raggiungere il Passo della Grina (1049 m), scendere il località Morghetta (737 m) e quindi a Costa di Aigovo dove abbiamo lasciato le autovetture.

MERCOLEDÌ 18 MAGGIO

Presso la sede del Cai
RESPONSABILITÀ IN MONTAGNA
"La responsabilità dell'accompagnamento in montagna"
cenni normativi e giurisprudenza.

Relatori: Giovanni Ardissone – Luca Ghirardo.

DOMENICA 22 MAGGIO - ESCURSIONISMO

MONTE GALERO (1708 m)
(Alpi Liguri)

Direttori: Carlo Volpara - Nardo Anselmo

Difficoltà: EE (per la lunghezza ed il dislivello)

Dislivello in salita: 1300 m

Tempo complessivo: 8 h + le soste

Cartografia: IGC – Foglio 15 " Albenga- Savona" 1/50.000

Multigraphic Fogli 106-108 " Alpi Marittime e Liguri" 1/25.000

Cartina SV outdoor 360 Ingauna 1/25.000

Accesso Stradale: da Imperia ad Albenga in autostrada, quindi giunti a Martinetto, svolta a sinistra per la Valle Pennavaire fin oltre Nasino. Poco prima della Madonna del Curagno, si svolta a destra per Vignolo dove si parcheggia all'ingresso del paese (467 m) - 50km- 1 h. circa

Itinerario che si svolge dapprima e lungamente in un fitto bosco, poi altamente panoramico. Particolare la ripida discesa dall'anticina del Galero alla depressione che precede il Monte Fontanette con i suoi pinnacoli di pietra e, dopo il Colle del Prione, le grandiose balze rocciose della Rocca Battaglina.

Percorso: Lasciato il parcheggio scendiamo a Vignoletto (405 m) dove rintracciamo il segnale triangolo rosso vuoto che seguiamo dapprima quasi in piano, e poi con continua costante salita, una volta superato il malconcio ponticello sul Rio Levezzo (540 m). Risalendo lungamente nel fitto bosco una costola che si origina dal Pizzo Castellino, si giunge sulla displuviale al Passo delle Caranche (1395 m) dove ci si immette sul percorso dell'AV e dove il bosco cede spazio al terreno pascolivo. Per cresta di sale al Monte Galero (1708 m e segnale trigonometrico) e, dopo una lieve depressione, alla sua Anticima (1703m). Si scende ora ripidamente in mezzo ad interessantissime formazioni rocciose fino intorno a quota 1460, per poi, dopo breve salita e quasi sempre sulla displuviale, scendere al Colle del Prione (1312 m). Qui giunti, svoltando a sinistra si abbandona l'AV per seguire un sentiero (rombo rosso pieno) che ci riporta a Vignolo e quindi al parcheggio.

DOMENICA 29 MAGGIO – ALPINISMO GIOVANILE-ESCURSIONISMO

BRIC CONOIA (2521 m)
(Alta Valle Tanaro)

Il Bric Conoia chiude ad Est la Conca di Viozene ed è una montagna molto bella, varia e frequentata dai camosci, sopratutto ad inizio stagione! La salita al Conoia è gita “tosta”! Ma non spaventiamoci perché ormai è sicuramente alla nostra portata!

E poi l’ambiente è davvero esaltante, molto più solitario e selvaggio del vicino Mongioie. Lungo la salita passeremo a fianco al “Il Profondo”, una enorme dolina che da sola vale la gita.

GIOVEDI 9 GIUGNO ESCURSIONISMO SENIOR

A cura del CAI di Sanremo
GORBIO – MONT GROS

17/18/19 GIUGNO – ALPINISMO GIOVANILE

Summer CAI Family
Alta Val Grana- Castelmagno

Tre giorni in Val Grana spostandoci a piedi e dormendo in due diversi rifugi. Scopriremo insieme il nuovo percorso didattico di orientamento “Riccardo d’Epifanio” con prove pratiche per imparare e sperimentare sul campo le nozioni fondamentali per affrontare in sicurezza un’escursione in montagna. Saliremo in cima a Punta Parvo ed la Monte Tibert dai quali il panorama spazia dall’Argentera al Monviso su una dorsale a cavallo tra la Valle Stura e la Valle Maira. Maggiori dettagli verranno dati in seguito dagli accompagnatori.

SABATO 25 E DOMENICA 26 GIUGNO 2022
ESCURSIONISMO

PARCO REGIONALE DEI 100 LAGHI
(In autobus gran turismo)

Direttori: Pierangelo Rigo – Giuseppe Annovazzi

Dopo lungo tempo ed a causa della pandemia riprendiamo, timidamente, a fare qualche giro in autobus da sempre un'occasione per saldare la socialità nella Sezione. Andiamo a percorrere sentieri e luoghi da noi poco conosciuti, spostandoci nell'area parmense dell'Appennino.

Per sfruttare al meglio la trasferta il primo giorno faremo un'escursione nello Spezzino, dove stiamo ancora valutando se nel "Golfo dei Poeti" o in area "Parco delle Cinque Terre".

A termine riprenderemo il nostro viaggio per Monchio delle Corti (Pr) per raggiungere il Rifugio Prato Spilla dove pernotteremo.

Prato Spilla è una stazione sciistica e turistica del Parmense a 1350 metri di quota. Bella da visitare in ogni stagione e punto di partenza ideale per escursioni e trekking nel Parco regionale dei Cento laghi.

Ci sono il Lago Verde, il Ballano, il Palo e lo Squincio ed altri specchi minori. In alto svetta la linea del crinale: un balcone naturale dove il panorama si estende dal Golfo della Spezia alla catena alpina. Prima del ritorno a casa contiamo di visitarne alcuni e di raggiungere almeno una vetta (intorno ai 1800 m di quota) per ammirare il panorama dall'alto.

In seguito verranno dettagliati percorsi e costi.

Prenotazioni con largo anticipo.

12/07/2021 – Enciastraia – Foto L.Ghirardo

DOMENICA 3 LUGLIO- ESCURSIONISMO

TESTA ROGNOSA DELLA GUERCIA (2693m)
(Valle Stura)

Direttori: Giovanni Ardissone- Tiziano Casanova

Dislivello in salita: 700 m circa

Difficoltà: EE con qualche passaggio esposto ma facile

Tempo di salita: 3h – 5 h e 30' complessive

Partenza: da Imperia- SS 20 del Colle di Nava fino a Ceva- autostrada con direzione Cuneo- poi Borgo San Dalmazzo e Valle Stura fino a Vinadio, quindi Santuario di Sant'Anna di Vinadio 2010 m, con ampio parcheggio.

Cartografia: IGC- foglio 7 - "Valli Maira Grana Stura" 1/50.000

Itinerario interessante, panoramico e poco faticoso. Siamo in una zona di "cime minori" delle Marittime, ma l'ambiente grazie a panorami grandiosi ed ai numerosi laghetti, ripaga abbondantemente. Itinerario, almeno fino ai Colli Tesina e Sabaoulè (continuando per il Colle Sant'Anna è possibile compiere un ben remunerativo e facile anello) molto frequentato.

Descrizione dell'itinerario: dal parcheggio si imbocca il sentiero per il Colle Tesina, incontrando dapprima il Laghetto di Sant'Anna (2167 m) ed in rapida successione specchi minori. La bella mulattiera è intersecata da più ripide scorciatoie, che risalgono il pendio fino all'ultimo valloncello che porta all'ampia sella del Passo di Tesina con magnifiche vedute sulle opposte creste che delimitano il Vallone di Sant'Anna, dalla Punta Maladecia alla Cima della Lombarda a Est e dalla Cima di Tesina alla Rocca Bravaria a Ovest. Si prosegue quasi in piano con caratteristico percorso che taglia una serie di speroni rocciosi alle pendici della Testa Auta del Lausfer fino alla casermetta in rovina che precede il largo Colle Saboulé (2460 m). Tralasciando a sinistra il largo sentiero diretto ai laghi Lausfer (ed a Sant'Anna) si segue una traccia lungo il comodo filo di cresta e poi si taglia a mezza costa con un tratto un po' esposto per superare le varie elevazioni delle rocche Saboulè (2560 m); si giunge infine ad una larga insellatura con laghetto quasi sempre asciutto. Svoltando a sinistra, numerosi ometti guidano, lungo diverse direttrici tutte egualmente utilli, all'ometto di pietre che segna la quota 2685. Proseguendo sulla cresta con alcuni saliscendi, in un quarto d'ora si raggiunge la vetta alla Testa Rognosa della Guercia (2693 m). Grandioso panorama su tutto l'arco alpino.

Ritorno: per la medesima via, oppure giunti al Colle Saboulé, perdendo quota per un centinaio di m. deviare con la bella mulattiera (poi stradella ex militare) ai Laghi Lausfer e ritornare al Santuario per il Colle di Sant' Anna.

SABATO 16 E DOMENICA 17 LUGLIO - ALPINISMO

PUNTA ZUMSTEIN (4563 m) e PIRAMIDE VINCENT (4215 m) (Alpi Pennine - Monte Rosa)

Anche quest'anno si è deciso di fare attività su ghiacciaio con un unico punto di partenza, ma con differenti mete.

Direttori: Emanuela Ricci -Marco Zat- Zefferino Ramoino

Difficoltà: F+

Dislivello: 1° giorno: 420 m- 2° giorno: 1000 m di salita e circa 1400 in discesa per la Zumstein; 650m di salita e 1100m di discesa per la Piramide Vincent.

Accesso stradale: In autostrada da Imperia fino a Pont St.Martin e infine a Gressoney loc. Staffal - 320 km circa - 4 h.

La Punta Zumstein, con i suoi 4563 m, risulta la terza, in altezza, di tutto il massiccio del Monte Rosa, dopo la Punta Dufour (4634 m) e la Punta Nordend (4609 m). La Piramide Vincent, più facilmente raggiungibile, offre una diversa prospettiva dello scenario circostante.

Primo giorno: da Staffal in funivia sino a punta Indren e in circa 2 ore al rifugio Gnifetti 3647m.

Secondo giorno: dal rifugio, si raggiunge la cappelletta sul filo dello sperone roccioso e, tramite una breve corda fissa, si scende sull'ampio Ghiacciaio del Lys Orientale.

Si procede seguendo la larga traccia e prestando attenzione ad eventuali crepacci, si lascia a destra la Piramide Vincent (4202 m) dove si recherà un gruppo.

Si rasenta alla base lo sperone roccioso del Balmenhorn con la grande statua del Cristo delle Vette, ed il Corno Nero (4321 m), mentre, a sinistra, incombe la rocciosa parete Sud del Lyskamm Orientale.

Raggiunta la vasta spalla nevosa impropriamente chiamata Colle del Lys (4246 m, 2,15h), con ampio semicerchio si raggiunge il Colle Gnifetti (4454 m). Trascurata la frequentatissima traccia di destra, che conduce alla ben visibile Capanna Regina Margherita, si sale verso sinistra, lungo l'ampia cresta ghiacciata fino alle facili roccette terminali della vetta della Punta Zumstein (4563 m, 0,30h dal Colle Gnifetti). Panorama eccezionale su Lyskamm, Dufour, Nordend, Gnifetti e, più lontano, su Cervino, Monte Bianco e sui giganti del Vallese.

Discesa: lungo l'itinerario di salita in 2,30h circa fino al Rifugio Gnifetti.

È richiesto un buon allenamento.

Materiale: casco, corda, ramponi, piccozza, moschettoni.

DOMENICA 24 LUGLIO- ESCURSIONISMO

BECCO GRANDE (2775 m) e BECCO NERO (2629 m) (displuviale Valle Stura- Valle Grana)

Direttori: Giovanni Ardissone- Tiziano Casanova

Partenza: Colle di Valcavera (2418 m)- Se la strada lo permetterà si proseguirà fin nei pressi del Colle Ancoccia (2522 m) dove si posteggerà nei pochi posti disponibili.

Difficoltà: EE

Dislivello in salita: 600 m circa

Tempo complessivo: 5 h + le soste

Attrezzatura: Caschetto (oltre alla normale dotazione da escursionista)

Cartografia: IGC- Foglio 7 "Valli Maira- Grana -Stura" 1/50.000

Accesso Stradale: Da Imperia SS del Colle di Nava, poi autostrada a Ceva, uscita per Cuneo. Borgo San Dalmazzo, Demonte e Vallone dell'Arma fino al Colle di Valcavera, quindi fin dove possibile sulla sterrata verso il Colle Bandia – fino al bivio per il Colle Ancoccia dove si lasciano le autovetture.

Il Becco Grande (o Monte Bandita) è una montagna di forma trapezoidale, con due vette (Ovest 2773 m - Est 2775 m) poste all'estremità orientale dell'allungata cresta sommitale.

Itinerario: giunti al Colle d' Ancoccia (2534 m) si sale per tracce al Becco Nero (2629 m) da cui si ha uun bel colpo d'occhio sull'Altipiano della Gardetta, su Rocca la Meja e sulle due cime del Becco Grande. Si prosegue in discesa, raggiungendo il sottostante laghetto della Meja (2455 m), per poi proseguire su un traverso alle pendici del Becco Grande fino a giungere al Colletto della Meja (2551 m). Seguendo i pochi ometti ed una discontinua traccia, passando sotto due cocuzzoli innominati, si raggiunge per detriti la Cima Ovest (2773 m) del Becco Grande segnalata da una croce blu. Vicina, la Cima Est appare più arcigna di quanto non sia in realtà. Per raggiungerla dalla Cima Ovest si scende di pochi metri sul versante della Val Maira fino ad un intaglio e poi ancora a destra, verso il versante opposto per un canalino di rocce rotte e sfasciumi, senza grosse difficoltà ma facendo attenzione a non far cadere pietre. Scesi per circa 30-40 m, si traversa verso sinistra passando sotto a dei pinnacoli rocciosi per poi salire un breve e comodo canalino che conduce ad una sella posta sotto la paretina finale. Qui, una serie di facili passi di 1° non esposti e ben appigliati ci conducono in 30 m all'aerea cima (2775 m) sormontata da una campanella.

Ritorno: per un canalone sotto la Cima Est, che porta direttamente all'altipiano dove sono parcheggiate le vetture.

DOMENICA 24 LUGLIO- ESCURSIONISMO

ALPINISMO GIOVANILE
Cima Pian Balaur (2612 m)

Cima Pian Balaur è un'altra grande cima delle Alpi Liguri e la raggiungeremo attraverso un percorso un po' inusuale. Passeremo sotto la parete di roccia detta il "Triangolo delle Saline" e di lì fino all'altopiano carsico tra la Cima delle Saline e Cima Pian Balaur.

SABATO 30 – DOMENICA 31 LUGLIO- ESCURSIONISMO

BECCO ALTO D'ISCHIATOR (2996m)
Grand Cimon de Rabuons - Valle Stura

Direttori di Gita: Gianni Calvi – Luca Ghirardo

Difficoltà: EE/F

Quota partenza: 1550 m

Dislivello in salita: 1°giorno 544 m - 2° giorno 932 m

Difficoltà: EE/F

Cartografia: 1:25.000: Fraternali Editore Alta Valle Stura di Demonte n. 13

Accesso Stradale: Imperia – Ceva – Mondovì – Borgo San Dalmazzo – Demonte - Vinadio - Frazione Pianche - Bagni di Vinadio – Besmorello – Ponte del Medico (km 180 - ore 3.00 circa)

Elegante vetta posta sul confine tra l'Italia e la Francia, il suo profilo dalla Bassa Valle Stura ricorda il Cervino. Consente una vista strepitosa a 360° sulle valli e cime circostanti, dai più lontani Monte Matto e Argentera, ai più vicini Punta Gioffredo, Monte Laroussa, Cima di Corborant e Monte Tenibrès fino al Monviso e oltre. Splendido il colpo d'occhio sul sottostante Lago di Rabuons e sui vicini Laghi Chaffour.

Itinerario:

Primo giorno: dal parcheggio di Ponte del Medico (1550m) si segue dapprima per breve tratto la carrareccia e poi il sentiero "Whimper" (in ricordo del "cavallo che portò per anni viveri al Rifugio") che, in graduale salita, si inerpica sulla destra orografica del Vallone d'Ischiator e passa accanto ad un salto roccioso caratterizzato dalla pittoresca Cascata Pisciai. Attraversato il Rio Ischiator su un ponte, si perviene ad un un ampio e spettacolare altipiano che si percorre lungo la sterrata fino a raggiungere una catena che sbarra la strada: di qui si diparte la mulattiera che, procedendo verso destra, si avvicina nuovamente al corso d'acqua e lo supera su un ponticello in legno portandosi sulla sinistra orografica del vallone per giungere in breve al Rifugio Migliorero (2094m, 2.00h circa) adagiato su un piccolo poggio roccioso dominante il Lago Inferiore d'Ischiator. A scelta, possibilità di pernotto nel Rifugio ovvero in tenda nell'area appositamente destinata sulle sponde del lago.

Secondo Giorno: lasciato il rifugio e oltrepassato su una passerella di pietre il doppio bacino del Lago Inferiore d'Ischiator (2064m), si sale lungo il sentiero (P26) che, con ampi tornanti, tra sfasciumi ed erba, risale la sinistra orografica dell'ampia conca. A quota 2295 metri si lascia a sinistra il sentiero principale (P26: direzione Cima

di Corborant) e, voltando a destra, si risale la diramazione che, portandosi su un arrotondato crinale, raggiunge il bivio per il Passo Laris ed il Becco Alto d'Ischiator (palina su masso): prendendo a destra, con tornanti sempre più stretti, si risale un ripido pendio erboso, si passa accanto ad un ricovero militare in pietra e si perviene al Passo di Làris (2757 m) (2.00h circa).

Dal passo, per tracce di sentiero (bolli rossi) tra massi e pietre instabili (prestare attenzione), si scende, perdendo poche decine di metri di dislivello, sul versante opposto (Comba di Làris) e, sempre tra sfasciumi, si attraversa da sinistra verso destra un ripido pendio (residuo nevaio anche a stagione avanzata) sovrastato da una fascia rocciosa.

Raggiunto il termine della conca, la traccia (sempre segnalata) volge a sinistra e, con successivi balzi (passi di 1° - prestare attenzione), attraverso una evidente cengia ascendente di colore grigiastro, conduce ad una panoramica spianata sassosa dalla quale si vede la nostra meta ormai prossima ed il panorama si apre in tutta la sua bellezza.

Superata la spianata verso destra (ometti – bolli rossi) si perviene alla base della piramide sommitale che si risale seguendo la traccia che passa vicino ai ruderi di una costruzione ex ricovero militare e, con ripidi cambi di direzione, si porta sullo spartiacque principale Stura-Tinée e raggiunge infine l'allungata vetta del Becco Alto d'Ischiator (2996m, 3.00h, croce di vetta, ometto, cippo di confine 78/6).

Discesa: per l'itinerario di salita, prestando particolare attenzione soprattutto nel tratto sottostante la cima al fine di evitare la caduta accidentale di pietre.

24/07/2021 – Monte Corborant

DOMENICA 7 AGOSTO – ALPINISMO

ROCCE FOURION DA PIAN DEL RE (3153m) (Alta Valle Po)

Direttori: Giovanni Ardissone- Tiziano Casanova

Dislivello in salita: 1150 m

Difficoltà: F+

Tempo di salita: 3h e 30' – 6 h. complessive

Attrezzatura: 1 moschettone e imbrago.

Partenza: da Imperia- SS 20 del Colle di Nava fino a Ceva- Autostrada per Cuneo- imbocco Valle Po e salita fino a Pian del Re (2020m) dove si parcheggia.

Cartografia: IGC- Foglio 106 " Monviso- Sampeyre-Bobbio Pelice" 1/25.000

Massiccia montagna rocciosa di forma trapezoidale che si alza ripida alla testata della valle. Le Rocce Fourion presentano una lunga cresta sommitale sulla quale spiccano tre rilievi principali, di cui quello centrale con la croce è il punto culminante.

La via necessita di ottima visibilità e tempo asciutto data l'esposizione delle placche di roccia.

Descrizione dell'itinerario: dal parcheggio di Pian del Re si percorre il sentiero che porta in direzione del Buco del Viso. Giunti nei pressi (2820 m circa), si prosegue a sinistra per raggiungere in breve il Colle delle Traversette (2950 m), aperto tra il Monte Granero e le Rocce Fourion. A sinistra si segue la traccia segnata in giallo e dopo un facile tratto di cresta si supera una placca fessurata (1°), seguita da un canalino roccioso che porta ad una serie di placchette facili ma ricoperte di terriccio. Raggiunto un bivacco in legno ormai in rovina, si continua sulla cresta che diventa più affilata e rocciosa (vari spit con anello), arrivando così poco sotto alla prima delle tre cime.Si scende (2° +) in un profondo crepaccio naturale della roccia denominato localmente "Boite aux lettres" per poi proseguire lungo una cengia sul versante italiano, raggiungendo per sfasciumi la croce posta sulla vetta principale (3153 m).

Ritorno: per la stessa via di ascesa.

SABATO 27 E DOMENICA 28 AGOSTO - ALPINISMO

ROCCA DELLA PAUR (2972 m)
(Alpi Marittime- Alta Valle Gesso)

Direttori: Pino Camiolo- Giuliano Fenocchio

Difficoltà: F+

Dislivello in salita: 2000 m (1° giorno 900- 2° giorno 1.100)

Tempo di salita: ore 6 e 30' (1° giorno 3h- 2° giorno 3 h e 30')

Cartografia: Blu Edizioni "Parco Naturale Alpi Marittime"

Foglio 1- scala 1/25.000

Accesso stradale: Da Cuneo SS 20 per Borgo San Dalmazzo poi SP per Valdieri e quindi Sant'Anna di Valdieri.

È una elegante vetta rocciosa situata ad ovest del Monte Matto. La salita si svolge in un ambiente solitario e suggestivo segnato da una bella mulattiera che tale rimane fino alle brevi falde detritiche che precedono il colle da cui con divertente salita si raggiunge la vetta.

Itinerario:

1° Giorno: da Sant'Anna di Valdieri al Rifugio D.L. Bianco (1910m) seguendo il segnavia n. 4 presso il ponte sul Rio Meris.

2° giorno: dal rifugio, su bella mulattiera si segue l'itinerario in comune con il Monte Matto fino al Colle della Valletta (2488m), aperto sullo spartiacque Gesso- Stura; si prende a sinistra la diramazione diretta al Colle della Paur, che con alcuni saliscendi percorre due vallette cosparse di piccoli laghetti in ultimo sovrastati dall'incombente mole della Rocca. Salendo in diagonale a sinistra, si giunge ad un ripiano detritico alla base della parete NE della Paur, dove la mulattiera si perde tra i sassi. Superato un piccolo nevaio si raggiunge il Colle Est della Paur (2890m circa). Volgendo a destra, per facili roccette si guadagna il crinale della cresta Est, dove dopo una serie di cengette e superato un tratto esposto, si sbuca sulla cresta sommitale poco a nord della vetta che si raggiunge in breve (2972m).

11/09/2021 – Punta Violetta – Foto E. Norzi

DOMENICA 28 AGOSTO- ESCURSIONISMO TAM

I LUOGHI DELLO SPIRITO
LA CAPPELLA DI SANT'ERIM (1922m)
NELLA VALLE DEI MAESTRI
In collaborazione con "A VASTERA"
(Alpi Liguri- Val Tanaro- Parco Naturale del Margareis)

Direttori: L. Moretti, G. Belgrano, G. Laiolo e G. Clavio

Difficoltà: E

Dislivello in salita: 525 m

Tempo complessivo: 1h e 30'

La chiesetta di "Sant'Erim" (Sant'Erasmo) sorge nella Valle dei Maestri, una zona pascolativa prossima al "Colle dei Signori", nelle Alpi Cuneesi. Si raggiunge in un'ora e mezzo circa partendo dal parcheggio di Carnino Superiore (CN).

Nelle relazioni delle Visite Pastorali del 1748 del Vescovo di Ventimiglia Giustiniani, tra le cappelle sottoposte alla giurisdizione del Prevosto di Briga è indicata quella di Sant'Erim: " un costrutto di piccole dimensioni in terra denominata La Bandita dei Maestri". Non è dato sapere l'epoca esatta della costruzione ma è probabile che questa sia almeno contemporanea alla fondazione dell'altare e alla relativa Cappella di Sant'Erasmo nella Collegiata di Briga (secolo XVI).

Cartina: Carta ASF -3 Margareis- Mongioie 1/25000

Accesso Stradale: Da Imperia per la SS 28 fino a Ponti di Nava; svolta a sinistra per Viozene e poi svolta a destra per Carnino- Km 50- 1h

Itinerario: Dal posteggio a valle di Carnino Superiore (1377m) si entra tra le case della bella borgata, seguendo la mulattiera che ne esce in direzione ovest. Lasciato a sinistra il bivio per il Passo del Lagaré e Upega, si prosegue sul sentiero che si addentra nel Vallone di Carnino. Il percorso tortuoso si snoda lungo caldi ed assolati versanti, coperti in prevalenza da vegetazione arbustiva. Dopo aver incontrato una piccola fontana con annessa panca in legno, il sentiero taglia il versante sinistro orografico del vallone, lascia a destra il bivio per il Passo delle Mastrelle e raggiunge lo stretto intaglio della Gola della Chiusetta (1811m - 1h. e 25'), che dà accesso al Vallone dei Maestri. Questo angusto passaggio apre le porte ad una prima piana pascoliva, cui ne segue, dopo una breve risalita, una seconda ben più ampia dove si trova l'alpeggio delle Selle di Carnino, recentemente riattato, i ruderi del Rifugio Selle di Carnino e la Cappella di Sant'Erim.

Ritorno: per il medesimo itinerario dell'andata.

SABATO 3 E DOMENICA 4 SETTEMBRE – ESCURSIONISMO

MONTE THABOR (3178 m)
(Alta Valle Susa - Valle Stretta)

Direttori: Elena Norzi - Giuseppe Borsotto

Difficoltà: EE (per la lunghezza)

Dislivello in salita: 1400 m

Tempo complessivo: 10 h circa

Accesso stradale: Imperia- Colle di Nava- Ceva- autostrada per Torino- tangenziale per la Valle Susa- Bardonecchia- Valle Stretta (Francia) – 270 km circa.

Cartina: IGC- Foglio 104 "Bardonecchia- Monte Thabor" 1/25.000

Previsto pernottamento in località Granges de la Vallée Etroite, al Rifugio Re Magi (1768 m) o al vicino Rifugio 3 Alpini (1780 m).

Escursione molto lunga che si svolge in un ambiente fantastico con prati immensi, radure punteggiate da laghetti e rilievi dalle forme molto caratteristiche. È uma delle mete più frequentate del comprensorio, sopratutto dai francesi (per i quali risulta meno faticoso l'accesso da Nevache con punto d'appoggio al Refuge Drayeres 2180 m).

Itinerario: Dalle Grange di Valle Stretta (1765m) lo sterrato prosegue nel bosco il leggera salita fino al Piano della Fonderia, dove piegando a sinistra per ripida stradella si giunge alle abbandonate miniere del Banchet ove sorge l'allegra Maison des Chamois (2120m) rifugio privato con sfavillanti imposte rosse. Il cammino, ora fattosi largo sentiero, si infila in una valletta che dà accesso alla conca prativa del Prat du Plan (2200m), noto anche come Piano del Serous, e poi taglia lungamente la base delle suggestive pareti del Serous, note anche come le Dolomiti di Valle Stretta e con costante salita giunge al Col des Meandes (2727m). Dal colle, portandosi verso sinistra, inizia la ripida salita verso la nostra meta. Il paesaggio si fa lunare, i pascoli cedono a detriti e roccette, con un tratto attrezzato con due ponticelli in metallo per superare una zona franosa. In alto su uno sperone roccioso occhieggiano alcune croci ed il terreno diventa di un marcato colore rossastro. Un lungo traverso, dove a inizio stagione sono presenti dei nevai, porta alla base del pendio detritico finale che si risale per comode tracce presenti fino alla chiesetta ed in breve all'altipiano che costituisce la cima del Monte Thabor (3178m).

Ritorno: Oltre che per la stessa via, appena sotto la chiesetta un sentiero, a destra, scende al Col de Chapelle (2943m) dove la traccia finisce e solo alcuni ometti guidano verso il Lac Blanc (2614m); qui, un piccolo sentiero, superato il Col du Lac Blanc (2628m) confluisce nell'itinerario dell'andata poco più a valle. In un terzo itinerario, il sentiero, dal Col de la Chapelle, tagliando il versante ovest del Roc de Valmeinier, si porta al Col de Valmeinier (2870m) e scende poi, svoltando a sinistra al Lac Chardonnet (2590m), ai Lacs de la Grand Tempete (2447m), al Lac Lavoir (2281m), confluendo nell'itinerario dell'andata al ponticello del Prat du Plan (2200m).

GIOVEDI 8 SETTEMBRE ESCURSIONISMO SENIOR

A cura del CAI di Sanremo
INTORNO A SAN ROMOLO

SABATO 10 E DOMENICA 11 SETTEMBRE - ESCURSIONISMO

MONTE BERSAIO (2386m)
(Alpi Cozie – Valle Stura)

Direttori: Massimo Mela – Antonella Piccone – Lucia Flumiani

Difficoltà: E

Dislivello in salita: 1200m

Tempo di salita: 3 ore

Tempo complessivo: 6 ore

Lunghezza percorso: 14,3 km

Accesso stradale: Imperia – SS28 fino a Ceva (80 km) – Autostrada A6 fino a Mondovì – poi passando per Pianfei direzione Boves – Borgo San Dalmazzo. Si risale la Valle Stura per la SS21 del Colle della Maddalena fino a Sambuco (1185m) – Totale 175 km – 3 ore circa.

Cartina: Fraternali – Alta Valle Stura di Demonte – N. 23 – 1:25.000

Splendida montagna dolomitica che si trova a ridosso dell'abitato di Sambuco. Percorrendo la SS che porta al Colle della Maddalena il monte appare come una grande e slanciata struttura di rocce sedimentarie formate da dolomie e calcari con la sua parete meridionale che svetta alle spalle dell'abitato di Sambuco. Il versante di salita risulta però molto meno ardito. L'intenzione è quella di partire al sabato mattina ed effettuare una breve escursione per le borgate di Sambuco, dormiremo presso una struttura della valle e alla domenica saliremo sul Bersaio con partenza da Sambuco.

Itinerario: da sopra la chiesa di Sambuco si seguono le indicazioni della GTA (segnavia P34) per il Colle della Bandia. Dopo breve si abbandona la carrareccia per svoltare a destra, si attraversa un ponte di legno ed in ripida salita su sentiero ben marcato e segnato si risale il Vallone della Madonna. Poco sotto il Gias Murè si abbandona il sentiero GTA che conduce al Colle di Valcavera e si svolta a sinistra seguendo le indicazioni per il Monte Bersaio. Attraversata una passerella in legno il sentiero sale in maniera decisa attraverso bellissime praterie. Raggiunto il Gias Pra d'Arbon si procede in salita meno ripida fino al Colletto Rocche Bianche, da dove in breve è possibile raggiungere la vetta del Bersaio. Ritorno per il medesimo itinerario.

Note: l'escursione non presenta difficoltà tecniche, ma considerando la lunghezza e il dislivello (1200 m) è richiesto ai partecipanti un buon allenamento. Posti limitati.

MARTEDÌ 13 SETTEMBRE – SEDE SOCIALE

PROGRAMMAZIONE GITE 2023

Incontro dedicato alla programmazione delle gite sociali per il 2023 Si invitano i soci che desiderano proporre delle gite, relazioni, materiale che possa interessare per la stesura del prossimo calendario, a partecipare.

Tutti coloro che volessero proporre gite sono pregati di compilare l'apposito modulo reperibile presso la segreteria.

Si ricorda che la stesura, l'impaginazione e la stampa necessitano di parecchio tempo di lavoro sia da parte nostra che della tipografia. Invitiamo pertanto a fornire al più presto il materiale al fine di poter avere il calendario pronto entro la data del tradizionale brindisi di fine anno.

DOMENICA 25 SETTEMBRE- ESCURSIONISMO

GIORNATA DEI SENTIERI LIGURI 6^ EDIZIONE ANELLO SAN LORENZO AL MARE, POMPEIANA, RIVA LIGURE IN COLLABORAZIONE CON LE ALTRE SEZIONI DEL CAI DELLA PROVINCIA ATTIVITÀ PROMOSSA DALLA REGIONE LIGURIA

Direttore: Leonardo Moretti

Difficoltà: E

Dislivello in salita: 552m

Dislivello in discesa: 420m

Lunghezza: 16 km

Durata: 7 h

Orario: inizio ore 8.30, fine ore 15.30

Facile escursione che si sviluppa tra coltivi e serre in ambiente solo parzialmente urbanizzato

Ritrovo e partenza: San Lorenzo al Mare per Pompeiana lungo il Sentiero Liguria con discesa a Riva Ligure (possibilità di prendere l'autobus per il ritorno a San Lorenzo al Mare) e quindi lungo la ciclabile fino al luogo di partenza.

GIOVEDI 6 OTTOBRE - ESCURSIONISMO SENIOR

A cura del CAI di Imperia
DINTORNI DI LINGUEGLIETTA

DOMENICA 9 OTTOBRE - ESCURSIONISMO

DA ANDORA A PIZZO AGUZZO (757m)

Direttori: Pierangelo Rigo

Difficoltà: E

Dislivello in salita: 850 m

Tempo complessivo: 5 h + le soste

Cartografia: Multigraphic foglio 106/108" Alpi Marittime e Liguri" 1/25.000

Accesso stradale: Da Imperia ad Andora e parcheggio nei pressi dell'uscita di Andora dell'Autofiori 18 km- 30 minuti.

Con ripida salita iniziale si raggiunge lo spartiacque tra la valle del Torrente Merula e quella del Torrente Cervo e poi si procede quasi sempre sul filo del crinale in mezzo alla macchia mediterranea con ampie vedute sulle valli circostanti.

Percorso: Attraversato il Merula sul bel ponte medioevale ci dirigiamo alla evidente medioevale Pieve di San Giovanni (27 m) dove compaiono numerosi segnavia che portano tutti nella medesima direzione. La viuzza risale fino a Case Canossi (53 m) e Confredi dove, divenuta ripido sentiero, dapprima tra fasce di uliveti ed in ultimo tra la tipica vegetazione mediterranea giunge sulla displuviale al Passo Chiappa (382 m). Svoltando a destra e seguendo il segnale quadrato rosso pieno, si sale dolcemente sul crinale fino alla poco pronunciata cima del Monte Chiappa (541m), quindi superato le opere del metanodotto ed alcuni saliscendi, si giunge ai ruderi dell' Oratorio di San Sebastiano (524m). Con salita più pronunciata si supera il Monte Bandia (565m), quindi dopo un tratto pianeggiante si sale decisamente fino alla Cima di Poggio Alto (691 m) e dopo aver perso quota per qualche decina di metri si sale di nuovo decisamente l'esile cresta che porta alla sommità arbustiva del Pizzo Aguzzo (757 m).Ritorno: per la stessa via.

03/10/2021 – Punta Culour – Foto M.Mela

SABATO 22-DOMENICA 23 OTTOBRE – ALPINISMO GIOVANILE - ESCURSIONISMO

CINQUE TERRE

Due giorni alla scoperta di un posto magico, il Parco Nazionale delle Cinque Terre. Monterosso, Vernazza, Corniglia, Manarola e Riomaggiore sono cinque gioielli incastonati tra mare e monti che ci lasceranno senza fiato per la loro bellezza.

Maggiori dettagli verranno dati in seguito dagli accompagnatori.

GIOVEDI 10 NOVEMBRE - ESCURSIONISMO SENIOR

A cura del CAI di Bordighera
SEBORGA E IL MONTE NERO

DOMENICA 13 NOVEMBRE – ALPINISMO GIOVANILE

ARRAMPICATA

Una giornata dedicata alla arrampicata in falesia

Località da definire in base al meteo e al numero di partecipanti

DOMENICA 27 NOVEMBRE - ESCURSIONISMO

….. GITA A SORPRESA E PRANZO SOCIALE

Nella speranza di poter riprendere la consuetudine del pranzo sociale, con la affluenza a cui eravamo abituati…

Il Consiglio Direttivo si riserva la facoltà – in caso di forza maggiore – di apportare modifiche o annullamenti alle attività proposte in questo calendario.

FESTIVITÀ 2022

Il Consiglio Direttivo invita tutti i Soci **Giovedì 15 dicembre 2022** alle **ore 21,30** presso la sede sociale di Piazza U. Calvi 8 per il tradizionale scambio di auguri e brindisi. **In tale occasione verranno consegnate le aquile d'oro per i 25 anni di fedeltà al CAI**.

I NOSTRI CORSI

CORSO DI SCIALPINISMO SA1 (I° LIVELLO)

Periodo previsto Gennaio – Aprile 2022

Organizzazione: "Scuole Raimondo Siccardi" di S.Remo e "Alpi Marittime" di Imperia

Per informazioni rivolgersi in sede.

Direttore del corso: Gianni Salesi (INSA)

BREVE CORSO DI INTRODUZIONE ALL'AMBIENTE INNEVATO

Periodo previsto Gennaio - Febbraio 2022

Per informazioni rivolgersi in sede.

Direttore del corso: Giovanni Ardissone (AE-EAI-EEA)

CORSO BASE DI ESCURSIONISMO – E1

periodo previsto Maggio – Giugno 2022

Per informazioni rivolgersi in sede.

Direttore del corso: Giovanni Ardissone (AE-EAI-EEA)

CORSO BASE DI ALPINISMO

Periodo previsto Giugno-Luglio 2022

Organizzazione: "Scuole Raimondo Siccardi" di S.Remo e "Alpi Marittime" di Imperia

Per informazioni rivolgersi in sede.

Direttore del corso: Gianni Salesi (INSA)

CORSO DI ARRAMPICATA DI 1° LIVELLO

Periodo previsto Ottobre – Novembre 2022

Organizzazione: Scuole "Alpi Marittime di Imperia" e "Raimondo Siccardi" di Sanremo.

Per informazioni rivolgersi in sede.

Direttore del corso: Davide Ramoino (INAL)

ALCUNI CONSIGLI UTILI

- Preparate con cura il vostro itinerario anche quello che vi sembra facile. Affrontate sentieri di montagna sconosciuti solo in compagnia di persone esperte. Verificate sempre la situazione meteorologica e rinunciate in caso di previsioni negative.
- Non iniziate da soli un'escursione e comunque informate sempre del vostro itinerario i vostri conoscenti e il gestore del rifugio.
- L'attività escursionistico / alpinistica richiede un buon stato di salute. Per allenarvi, scegliete prima escursioni semplici e poi sempre più impegnative.
- Scegliere percorsi adatti alle proprie possibilità e nel limite delle proprie forze conservando sempre un adeguato margine di energie.
- Ricordate che anche una semplice escursione in montagna richiede un minimo di conoscenze tecniche e un equipaggiamento sempre adeguato anche per l'emergenza.
- Indossate capi comodi e non copritevi in modo eccessivo. Proteggetevi dal vento e dal sole, soprattutto sulla neve, con abiti, creme e occhiali di qualità.
- È importante reintegrare i liquidi persi con l'iperventilazione e per la minore umidità dell'alta quota. Assumete cibi facilmente digeribili privilegiando i carboidrati e aumentando l'apporto proteico rispetto a quello lipidico.
- Scegliere bene i compagni per poterne fare pieno affidamento anche nell'emergenza.
- Non lasciarsi trascinare dall'ambizione e stare sempre all'erta soprattutto laddove le difficoltà diminuiscono e quando la stanchezza annebbia i riflessi.
- Bisogna saper rinunciare: non c'è nulla da vergognarsi, le montagne sono sempre là.

SEGNALI INTERNAZIONALI DI SOCCORSO

CHIAMATA: Lanciare SEI volte entro lo spazio di un minuto un segnale acustico o ottico e ripetere gli stessi segnali trascorso un minuto.

RISPOSTA: Lanciare TRE volte in un minuto un segnale acustico od ottico e ripetere dopo un minuto.
Chiunque venga a conoscenza di un incidente alpinistico o speleologico, o intercetti un segnale di soccorso, è tenuto ad informare direttamente la Stazione di Soccorso più vicina o il custode del Rifugio o i Carabinieri, fornendo ragguagli possibili sulla località dove ha raccolto i segnali e sulla provenienza degli stessi.

SEGNALI PER ELICOTTERO

In caso di incidente si raccomanda di:

- non lasciare mai l'infortunato solo
- prestargli le prime cure, coprendolo adeguatamente
- evitare di rimuoverlo in caso di sospette fratture
- non avvicinarsi all'elicottero quando è in moto

CHIAMATA DI SOCCORSO IN ITALIA: 112

CHIAMATA DI SOCCORSO IN FRANCIA: 112

CHIAMATA DI SOCCORSO IN ALPI MARITTIME: 04 97 22 22 22

ESERCIZI CONVENZIONATI CON LA NOSTRA SEZIONE

CMP STORE IMPERIA

Abbigliamento sportivo per ogni attività outdoor:
sci, trekking, running, biking
Via V. Monti, 1/C – 18100 Imperia (IM)
Tel 0183 754521
cmpstoreimperia@campagnolo.it - www.cmp.campagnolo.it

CPR FREE SPORT

Tutto per l'arrampicata, trekking, alpinismo, articoli sportivi,
abbigliamento sportivo, calzature
Via Colombo, 26 – 17035 Cisano sul Neva (SV)
Tel 0182 595443
info@cprfreesport.com - www.cprfreesport.com

F.LLI MASSABÒ

di Erino e Lorenza Massabò

Tutto per la montagna, il campeggio,
lo sci e l'abbigliamento sportivo
Via F. Cascione, 42-44 – 18100 Imperia (IM)
Tel 0183 61779

FOTO OTTICA ADRY

Ottica e fotografia professionale
Via Aurelia, 132 – 18016 San Bartolomeo al Mare (IM)
Tel 0183 400954
sb@fototticadry.191.it - www.ottica-adry.com

MONDO VERTIGINE

Palestra di arrampicata indoor
Via De Marchi, 50 – 18100 Imperia (IM)
Tel 347 6068401
info@mondovertigine.com - www.mondovertigine.com

OTTICA ROBA PER LA VISTA

Ottica: lenti a contatto, occhiali da vista e da sole
Via Berio, 13 – 18100 Imperia (IM)
Tel 0183 752982
info@robaperlavista.it - www.robaperlavista.it

PASTORINO CALZATURE SRL

Calzature per alpinismo, trekking e running,
abbigliamento tecnico e sportivo, accessori per escursionismo
ed alpinismo, zaini e tende, ciaspole
Corso Mario Ponzoni, 96-98 – 18026 Pieve di Teco (IM)
Tel 0183 36286
pastorinocalzature@gmail.com - www.pastorinocalzature.com

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione "Alpi Marittime"
IMPERIA
Fondata nel 1922

AVVISO AI SOCI

Si trasmette con la presente l'avviso di convocazione dell'Assemblea Ordinaria Annuale, con la speranza di una partecipazione attiva e numerosa di tutti i Soci della Sezione

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI

L'Assemblea Annuale Ordinaria
è convocata per il giorno
Mercoledi 23 marzo 2022 alle ore 12,00
e in seconda convocazione
Giovedi 24 Marzo 2022 alle ore 21,30

Il Consiglio Direttivo

- -

FOGLIO DI DELEGA

Io sottoscritto

.....
DELEGO Il Socio Sig.

.....
A rappresentarmi all'Assemblea del 25 Marzo 2021

Firma.....

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione "Alpi Marittime"
IMPERIA
Fondata nel 1922

Piazza Ulisse Calvi, 8
18100 IMPERIA (IM)
Telefono e Fax 0183 273509

e-mail: info@caiimperia.com
sito: www.caiimperia.com

GRUPPO SPELEO
e-mail: gsicai@libero.it

Il Consiglio Direttivo
approva il contenuto del libretto Gite 2022

In prima di copertina
dal Guardiabella verso il Pizzo d'Evigno

Foto di Zefferino Ramoino

In terza di copertina
dal Colle della Bicocca verso il Lago Camoscere

Foto di Elena Norzi

ZV124ITA-1221CT_IT_O_C

Ogni giorno il gusto Carli. Fai la spesa in Emporio.

Emporio Imperia

Via Garessio, 11
Tel. 0183 711493

FRATELLI
Carli
DAL 1911